



Presentazione AGIPPSA

L'Associazione si è ufficialmente costituita nel 2007, nel desiderio di raccogliere in una cornice associativa un lavoro scientifico pluriennale condiviso tra numerosi gruppi italiani (15) che negli anni si sono confrontati in modo sistematico sulla teoria e sulla clinica del trattamento psicoanalitico degli adolescenti e dei giovani adulti.

Dal 1994 si dà vita al primo Convegno nazionale, organizzato dal dottor Novelletto, primo della serie a cadenza biennale che vengono realizzati negli anni successivi.

Oltre ai suddetti convegni, a carattere nazionale (l'ultimo peraltro è stato realizzato a Torino anche se online) ogni anno, dal 2011, vengono indetti i Seminari Intermedi, che hanno l'obiettivo di favorire la conoscenza intergruppi, il confronto, lo sviluppo del Pensare, e di promuovere lavori e ricerche trasversali.

AGIPPSA si dota di una Rivista online gratuita (Dott.ssa Amione AREA G) e una Newsletter, e ha istituito al suo interno due Commissioni: una sul Manifesto (dott.ssa Tonucci SIPSIA) e un'altra sul Terzo settore (Dott. Tagliani PSIBA). Ultimo ma non meno importante l'Osservatorio Nazionale e Centro Ricerche (dott. Curto Rifornimento in Volo).

L'AGIPPSA infatti ha due anime quella teorica (che implica anche la ricerca) e quella clinica



Riteniamo che l'investimento economico che si è scelto di destinare in tutte queste aree di cui vi parlo sia indispensabile per portare avanti l'impegno politico e sociale di cui vi ho dato un accenno in apertura. Pensiamo infatti che sia necessario raccogliere la sfida ormai diffusa a livello mondiale di sostenere e promuovere il dialogo e il confronto tra colleghi che, pur nell'utilizzo di modelli diversi, condividono un approccio psicoanalitico. Con lo spirito scientifico di costante verifica, ci si pone come obiettivo quello di dimostrare l'efficacia e la validità della psicoterapia psicoanalitica, e ciò per contrastare l'esodo del nostro modello dalle istituzioni pubbliche e dalla comunità scientifica.

Parleremo molto in questa mattinata di prevenzione che riteniamo essere una scelta politica, culturale ed economica fondamentale: significa infatti occuparsi ed investire tempo (e, diciamo così, risorse anche economiche) sulla rete sociale in cui l'adolescente cresce - la famiglia, la scuola le esperienze extrascolastiche, le esperienze di socializzazione - per rendere questi contesti adeguati e in grado di tutelare concretamente il diritto alla crescita.